



Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

Zona 1	Zona 2
 SW (ESIV) > 3 m 7 ALS (B4, B5, B6)	 ALS (B6)

Alternanze di litotipi stratificati rappresentati principalmente da calcareniti e calcari marnosi con selce, arenarie, marne, marne argillose e argille. Possono essere caratterizzati da una coltre di alterazione superficiale e spesso da una intensa fratturazione.

Depositi alluvionali costituiti generalmente da sabbie e ghiaie sciolte, in matrice sabbioso-argillosa. Poggiano al di sopra di un substrato marnoso, marnoso-argilloso.

Zone di attenzione per instabilità

ZAFR_A - Zona di attenzione per instabilità di versante attiva
 ZAFR_Q - Zona di attenzione per instabilità di versante quietante
 ZALQ1 - Zona di attenzione per instabilità di liquefazione tipo 1

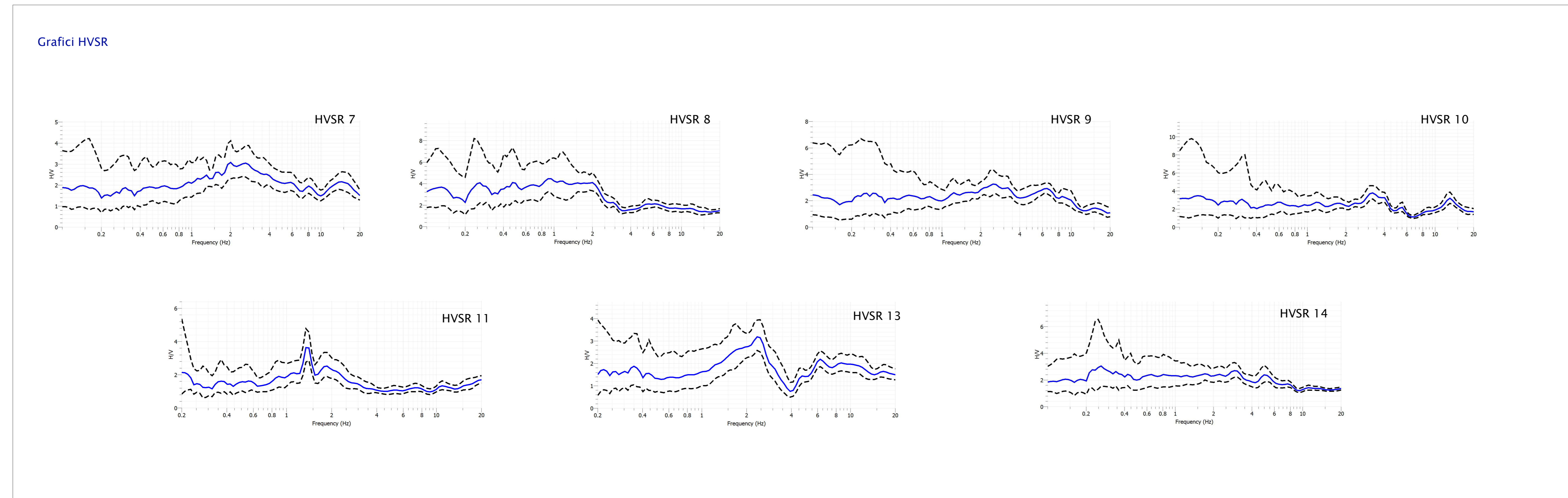
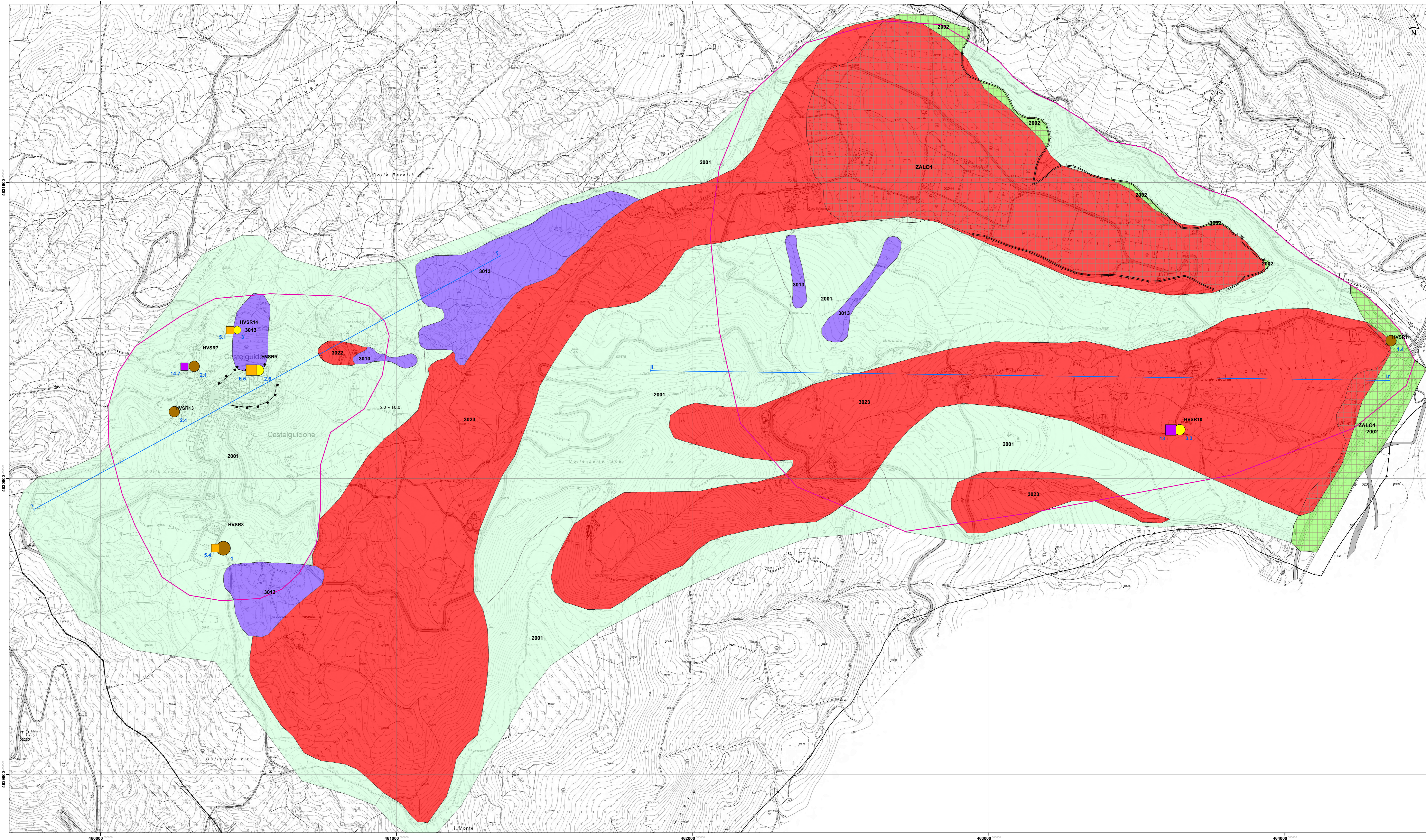
Forme di superficie e sepolte

Orlo di scarpata morfologica >20 m
 Orlo di scarpata morfologica 10-20 m
 Orlo di terrazzo fluviale 10-20 m

Altri simboli

Traccia delle sezioni geologico - tecniche
 Limite comunale
 Perimetrazione della Microzonazione Sismica di 1° Livello

0 50 100 200 300 400 Metri



Legenda

Frequenza fondamentale (F0) ed ampiezza del picco (A0)
 (In carta, il numero di fianco al simbolo indica il valore del picco F0)

F0 (HZ)	A0
<ul style="list-style-type: none"> Nessun Picco significativo 0.5 - 0.9 1.0 - 2.4 2.5 - 4.9 5.0 - 7.4 7.5 - 9.9 10.0 - 14.9 15.0 - 20.0 	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 - 1.9 2.0 - 2.9 3.0 - 3.9 4.0 - 4.9 5.0 - 10.0

Secondo picco (F1, A1)
 (In carta, il numero di fianco al simbolo indica il valore del picco F1)

F1 (HZ)	A1
<ul style="list-style-type: none"> 0.5 - 0.9 1.0 - 2.4 2.5 - 4.9 5.0 - 7.4 7.5 - 9.9 10.0 - 14.9 15.0 - 20.0 	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 - 1.9 2.0 - 2.9 3.0 - 3.9 4.0 - 4.9 5.0 - 10.0